

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2022

Il 04/10/2021 si è tenuta la riunione in sede di sessione di contrattazione decentrata di secondo livello, presso la sede dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Padova, alla quale sono presenti:

La delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Presidente Dell'Ordine Ing. Riccardo Schvarcz assistito dal CDL Dott. Daniele Carraro

nonché

la delegazione sindacale in rappresentanza dei dipendenti:

per la CISL il sig. Michele Roveron

Visto

- a) Il CCNL nazionale di riferimento il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2016 – 2018.
- b) l'art. 76, Costituzione Fondo risorse decentrate, del predetto contratto;
- c) l'art. 20 del T.U. sul Pubblico Impiego D. Lgs. n. 165/2001;
- d) i precedenti Contratti Collettivi Integrativi di Ente;

Premessa

Le Parti hanno ritenuto opportuno discutere e trattare il **Contratto Integrativo di Ente 2022**, al fine di procedere ad una razionalizzazione ed a un miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa in ordine alla gestione dei rapporti di lavoro, alla organizzazione degli uffici e ad una auspicabile maggiore efficienza e produttività del lavoro, nell'ottica di favorire il processo di valorizzazione professionale di tutto il personale dell'Ordine.

Tutto ciò premesso le Parti:

Concordano

sulla seguente intesa relativa agli aspetti del sistema indennitario e incentivante, confermando le previsioni di cui al precedente Contratto Integrativo .

1. Campo applicazione ed efficacia

Il presente Contratto Collettivo Integrativo per la parte giuridica è produttivo di effetti dal giorno successivo a quello di ratifica del presente atto da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine., mentre per la parte economica dispiega la sua efficacia dal 01/01/2022.

2. Progressioni economiche

Alla data odierna risultano in forza i seguenti dipendenti

Libralato Sabrina C3 in comando temporaneo presso la RTS

Bordin Marta B3

Le Parti confermano l'attribuzione alle dipendenti di una indennità di cassa pari ad euro 1.020,00 annui in ragione delle particolari attività svolte.

3. Fondo risorse decentrate

Il FONDO RISORSE DECENTRATE, ex art. 76 CCNL 23.1.2017 per l'anno 2020 è costituito come da seguente prospetto:

<u>ANNO 2022</u>	
<u>Art. 76 comma 1 CCNL del comparto Funzioni centrali (triennio economico 2016/2018)</u>	
⇒ A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis comma 1 del d. lgs. n. 165/2001	23.054,00
<u>Art. 89, comma 5 CCNL del comparto Funzioni centrali (triennio economico 2016/2018)</u>	381,95
⇒ A decorrere dal 1/1/2018, il Fondo di cui all'art. 76, comma 3 è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015.	
Totale fondo 2022	23.435,95

Il Fondo, per l'anno 2021, è dunque concordato tra le Parti per un valore pari ad euro 23.435,95 e per un organico corrispondente ai dipendenti in servizio, di cui quota parte pari ad €4.331,01 rimane



accantonata in relazione alle dimissioni del personale intervenute nel 2019 e ridestinata all'atto di nuova assunzione, oltre ad un ulteriore accantonamento di € 3.200,00 dell'importo di lavoro straordinario per la rimodulazione del fabbisogno annuo del stesso in relazione alla comando della lavoratrice Libralato

Pertanto il Fondo disponibile per l'anno 2022 sarà pari ad € 15.904,94.

Utilizzo del Fondo anno 2022

Le Parti convengono di utilizzare le risorse nel modo seguente:

- a) indennità di Ente; pari ad € 4.040,64
- b) indennità di Posizione Organizzativa; pari ad € 1.239,48
- c) lavoro straordinario; pari ad € 2.000,00
- d) Indennità di cassa; pari ad € 1.020,00
- e) sistema incentivante per obiettivi; (verranno utilizzate le quote residue del fondo detratto le risorse utilizzate per le finalità indicate ai punti precedenti);

Punto a. . va applicato il trattamento dell'indennità di Ente come da quota prevista nel ccnl

Punto b. . va applicato il trattamento dell'indennità di Posizione Organizzativa come da quota prevista nel ccnl

Punto c. . Si conviene di stabilire un "tetto" di euro 3.000,00 all'interno del Fondo per il pagamento del lavoro straordinario, che sarà regolato così come convenuto nel Nuovo Regolamento sull'orario di lavoro dell'Ente. risorse : tutte le risorse se non utilizzate andranno ad incrementare il punto e)

Punto d. . va applicato il trattamento dell'indennità di Cassa come da quota prevista nel ccil, secondo il criterio che prevede un utilizzo percentuale in ragione della funzione svolta dalle tre lavoratrici come di seguito definita:

Bordin Marta: 100%; Libralato Sabrina: 0% (in ragione del comando presso la RTS)

Punto e. . risorse: la somma residua del Fondo. Entro il 31 gennaio di ciascuno anno verranno assegnati al personale obiettivi generali e individuali diretti ad incentivare la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi. Saranno previste due verifiche intermedie nel corso dell'anno e comunque la verifica finale dovrà concludersi entro il 31.12 di ciascun anno. L'accesso alla parte incentivante del Fondo, sia generale che individuale, sarà condizionato al rispetto da parte del personale dipendente all'orario di lavoro nonché alla mancata irrogazione da parte dell'Ente di provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno di competenza. Ove gli obiettivi individuali non vengano raggiunti, l'importo non conseguito dal singolo lavoratore, andrà ad incrementare il punto e) .



La quota rimanente viene interamente destinata al Fondo e somministrata al momento del saldo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza, ai dipendenti che ne avranno diritto, esaurendola completamente a prescindere dal numero dei dipendenti in organico .

Qualora nessun dipendente ne avesse diritto, la quota di produttività non erogata andrà ad incrementare la voce di cui al punto e) del fondo previsto per l'anno successivo.

4.Orario di lavoro e lavoro straordinario

Resta ferma la validità del Nuovo Regolamento sull'orario di lavoro (con allegati Vademecum e Tabella orario di lavoro e servizio) entrato in vigore il 1 Luglio 2017.

5.Disposizioni finali

Per quanto non previsto e riportato nel presente atto ci si riporta a quanto normato nel CCNL Funzioni Centrali applicato.

Letto, confermato e sottoscritto in Padova, il 04/10/2021

Per la delegazione Ordine Ingegneri della Provincia di Padova.

Il Presidente



IL C.O.D.

Il Segretario



Per la delegazione sindacale

CISL FP PADOVA ROVIGO

